

Trump rimuove Kristi Noem dalla Homeland Security: al suo posto il senatore Markwayne Mullin

Data: 3 giugno 2026 | Autore: Redazione



Cambio ai vertici della sicurezza negli Stati Uniti: il presidente annuncia la decisione su Truth Social e affida l'incarico a un nuovo volto duro sulle politiche migratorie

Nuovo scossone politico negli **Stati Uniti**. Il presidente **Donald Trump** ha annunciato la rimozione della segretaria alla **Homeland Security**, **Kristi Noem**, comunicandolo direttamente tramite un post pubblicato sul suo social network **Truth Social**.

Al suo posto è stato indicato il senatore dell'Oklahoma **Markwayne Mullin**, figura molto vicina alle posizioni più rigide dell'amministrazione sulla **sicurezza nazionale** e sulla **gestione dell'immigrazione**.

Perché Trump ha rimosso Kristi Noem dalla Homeland Security

La decisione di **Donald Trump** rappresenta il primo vero cambio di peso nel suo nuovo mandato alla **Casa Bianca**.

La rimozione arriva in un momento delicato per il

Department of Homeland Security, alle prese con tensioni politiche legate ai **finanziamenti federali** e alla gestione delle politiche migratorie.

Secondo quanto emerso negli ultimi giorni, la posizione della ministra si sarebbe indebolita dopo una serie di audizioni al Congresso particolarmente critiche. Durante queste sedute, **Kristi Noem** è stata interrogata sul giro di vite delle operazioni federali a **Minneapolis**, dove due cittadini statunitensi – Renee Good e Alex Pretti – sono rimasti uccisi nel corso di un intervento delle forze federali.

La segretaria aveva definito le due vittime “**terroristi interni**”, una dichiarazione che ha alimentato polemiche e critiche sia da parte dell’opposizione sia all’interno dello stesso Partito Repubblicano.

Le tensioni interne e la gestione dei fondi del Dipartimento

Oltre alle controversie politiche, altri elementi avrebbero contribuito alla decisione della Casa Bianca.

Tra questi, alcune questioni relative alla **gestione dei fondi del Department of Homeland Security** e i rapporti molto stretti tra la ministra e il consulente politico **Corey Lewandowski**, già stratega della campagna presidenziale del 2016 di Donald Trump.

Durante un’audizione al Congresso, Noem aveva inoltre dichiarato sotto giuramento che il presidente aveva autorizzato una campagna di comunicazione da **220 milioni di dollari** per promuovere la sua immagine attraverso un film promozionale girato davanti al **Mount Rushmore**.

Una versione dei fatti successivamente smentita dallo stesso Trump, contribuendo a incrinare ulteriormente il rapporto tra i due.

Chi è Markwayne Mullin, il nuovo volto della sicurezza americana

Il posto lasciato vacante da **Kristi Noem** sarà occupato dal senatore repubblicano **Markwayne Mullin**, esponente politico dell’Oklahoma con una reputazione di **linea dura sull’immigrazione**.

Mullin è noto anche per il suo passato sportivo: praticante di **arti marziali** uomo d’azione, è considerato uno dei senatori più combattivi del Partito Repubblicano su temi come **sicurezza dei confini, immigrazione irregolare e rafforzamento delle agenzie federali**.

La sua nomina sembra indicare la volontà dell’amministrazione Trump di **rafforzare ulteriormente la strategia di controllo delle frontiere**.

Il futuro di Kristi Noem: nuovo incarico internazionale

Nonostante la rimozione dal vertice della sicurezza interna, **Kristi Noem** non uscirà completamente dalla scena politica.

Secondo quanto anticipato, Trump dovrebbe annunciare ufficialmente a **Doral** il nuovo incarico dell’ex segretaria: **inviata speciale per “The Shield of the Americas”**, una nuova iniziativa strategica dedicata alla cooperazione sulla **sicurezza nell’emisfero occidentale**.

Il progetto dovrebbe coinvolgere diversi Paesi delle Americhe e puntare a rafforzare la collaborazione su **controllo dei confini, contrasto ai traffici illegali e sicurezza regionale**.

Una figura controversa ma centrale nel trumpismo

Negli ultimi anni **Kristi Noem** è diventata una delle figure più riconoscibili del movimento politico legato a **Donald Trump**.

Da governatrice del **South Dakota**, durante la pandemia di **COVID-19**, aveva scelto una linea molto diversa rispetto a molti altri stati americani: **niente lockdown generalizzati e nessun obbligo di mascherina**, una strategia che l'aveva resa popolare tra gli elettori conservatori ma anche fortemente criticata.

Il suo nome era stato persino accostato alla candidatura come vicepresidente nelle precedenti campagne elettorali.

Un nuovo equilibrio politico nell'amministrazione Trump

Il cambio al vertice della **Homeland Security** segna dunque un passaggio importante nel secondo mandato di **Donald Trump**.

Con la nomina di **Markwayne Mullin**, la Casa Bianca sembra voler rafforzare ulteriormente la propria linea su **sicurezza nazionale, immigrazione e controllo dei confini**, temi centrali nella strategia politica del presidente.

Nei prossimi mesi si capirà se questo cambio ai vertici porterà a una nuova fase nella gestione della **sicurezza interna degli Stati Uniti** e delle politiche migratorie.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-rimuove-kristi-noem-dalla-homeland-security-al-suo-posto-il-senatore-markwayne-mullin/151538>